

PAVIA AL BROLETTO LA TESTIMONIANZA DI EX PAZIENTI, TRA CUI MOLTI CAMPIONI SPORTIVI
Staminali, trapianti a quota 2.000: è maxi-festa


- PAVIA -

SONO passati oltre 30 anni dall'avvio dell'attività trapiantologica ed ematologica dove ad ottobre è stato centrato l'obiettivo dei 2.000 trapianti di cellule staminali emopoietiche realizzati. Un traguardo che merita una festa per ricordare l'attività e il grande impegno messo in campo dal centro diretto da Luca Arcaini. Al Broletto ieri sono stati invitati a portare una testimonianza ex pazienti trapiantati nel corso degli anni. Tra loro, Luca Manto che ha corso 21 chilometri di maratona

21 giorni dopo essere stato trapiantato e Lucia Panico, che nel 1991 ha vinto i campionati del mondo di tiro con l'arco indoor. Inoltre hanno partecipato molti atleti, testimonial della cultura della donazione come Arianna Pozzi, nazionale di judo, Fabio Di Bella, nazionale di basket, Luisa Pasini, campionessa di hand bike e infermiera del **San Matteo**, Tiziano Gemelli, nazionale di atletica leggera, Mauro Nespoli (*nella foto*), nazionale di tiro con l'arco, Rizza Manfredi, nazionale di canoa, prima delle note eseguite dalla flautista classica Elena Cecconi e dal cantautore Oliviero Malaspina. Così è stata ricordata l'attività avviata nel 1985 con le prime 2 camere sterili dedicate per i primi trapianti di midollo osseo sull'adulto. Nel 1990 è stato eseguito il primo trapianto allogenico da donatore non consanguineo e il centro è stato istituzionalizzato quale struttura di riferimento regionale per l'attività di trapianto. Nel 1994 è stato inaugurato il nuovo Centro ristrutturato che esegue oltre 100 trapianti all'anno con oltre 100 ricerche di donatori non consanguinei avviate. **M.M.**

